

## LA LETTERA MISTERIOSA

Materiale didattico basato sull'attività creata collaborativamente da

**Ana Beaven, Pascal Guin, Lorenza Boscaini**

Le lingue vanno in scena – A1/A2



the Mysterious Letter by Lorenza Boscaini is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported License](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/)

## LA LETTERA MISTERIOSA

**Livello:** intermedio A1/A2; **Partecipanti:** 15; **Tempo richiesto:** 30'

### Obiettivi didattici:

1. Uso del presente per descrivere la routine quotidiana.
2. Produzione scritta di lettere personali o formali/commerciali.
3. Uso di espressioni di tempo, pronomi e verbi nella forma di gentilezza.
4. Distinguere diversi tipi, stili e sfumature di testo.
5. Acquisizione del lessico per esprimere sentimenti ed emozioni.
6. Migliorare le abilità di lettura e ascolto in classe.

### Obiettivi interculturali: (variabili a seconda della tipologia di studenti.)

1. La consapevolezza della propria potenzialità gestuale.
2. L'osservazione di quei movimenti o gesti che accompagnano la parola o delle specifiche emozioni.

### Materiali e strumenti didattici

Il corpo, carta e penna, la classe

### Preconoscenze richieste

Lettera formale o informale: formule di aperture e chiusura della stessa.

### Descrizione dell'attività didattica

- L'insegnante presenta agli studenti la foto e chiede: *Che cos'è?* Quindi li inviterà a rispondere nella lingua di arrivo (LA). Stabilita la differenza tra *buca della posta/ cassetta della posta o casetta/ cassetta* la classe procederà a leggere la poesia per stimolare tanto l'immaginazione quanto un ampliato uso del lessico e delle espressioni idiomatiche. Definito e discusso il significato della poesia, si passerà all'esercizio sui sinonimi che seguono la poesia. A seconda della tipologia di studente si potrà discutere lo stile della poesia proposta.
- Quindi 3 studenti fingeranno di essere Angela: uno di essi riceve una lettera dall'ospedale, il secondo dalla figlia ed il terzo da un'amica con cui condivide una passione. (Si ricordi agli student di usare la forma di cortesia o familiar a seconda della necessità, pronomi : LA – LE – LEI, TI-TU –per cortesia or Verbi alla 3a persona singolare del presente se si vuole essere cortesi alla 2a persona singolare qualora si sia in confidenza e si voglia usare il tu). Si incoraggino gli studenti ad utilizzare: **deve – non deve/ può - non può/ vuole- non vuole (Lei di cortesia)** or **devi -Non devi/ puoi -non puoi/vuoi – non vuoi (tu)**. I 3 studenti designati drammatizzano il contenuto della lettera cercando di esprimere le loro specifiche reazioni emotive.
- Ogni studente poi dovrà scrivere una lettera (1 /3 frasi) per ogni situazione rappresentata, quindi per un totale di 3 lettere ciascuno.



- the Mysterious Letter by Lorenza Boscaini is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported License](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/)

- Gli studenti affiggeranno infine le lettere scritte su una lavagna perché tutti possano leggerne il contenuto.
- Sarà il turno poi dell'insegnante di dare i propri commenti in generale e nello specifico facendo il punto sui problemi di grammatica e lessico.

Attività opzionale extra: gli studenti potrebbero analizzare emozioni e sentimenti di quanto rappresentato.

Altra variante: si scriva una lettera a Michele e la si dramatizzi. Gli altri studenti dovranno a quel punto indovinarne il contenuto O si scriva una lettera a Michele dicendogli ciò deve/ Non deve/può/ non può fare usando il Lei di cortesia o ricorrendo al tu informareex devi/ Non devi/puoi/ non puoi/vuoi/non vuoi.



the Mysterious Letter by Lorenza Boscaini is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported License](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/)

## LA ROUTINE di Angela

Sono abitudinaria, è innegabile. Ogni giorno mi sveglio alle 6.00 ed alle 6.15 mi faccio il caffè e poi alle 6,30 una doccia. Mi trucco tutti i giorni tranne il venerdì, perché il venerdì mi piace aver un aspetto naturale, acqua e sapone.

Sono abitudinaria ed ogni sabato indosso i jeans e la maglietta rossa. Poi vado a pranzo da mia figlia portando sempre una torta e un giocattolo nuovo per i bimbi; durante la giornata faccio spesso la baby-sitter mentre mia figlia e suo marito sono fuori casa. La domenica indosso, invece, l'abito grigio, vado a messa e poi anche al cimitero a mettere un fiore sulla tomba di mio marito.

Sono abitudinaria e amo il lunedì, quando, indosso il mio abito verde e vado all'Associazione Non da sola a parlare con le donne vittime della violenza domestica. Come mi consola sapere che loro stanno peggio di me! Purtroppo il martedì è la giornata dei controlli medici, così metto il tailleur scuro e vado all'ospedale. Tutti i mercoledì passo ore a leggere nel giornale la pagina dei necrologi e vado dalla mia amica Giulia per parlare dei defunti e degli ammalati.

Il giovedì, invece, indosso l'abito a fiori e vado al mercato dove tra odori e urla, verdure e detersivi, faccio la spesa che un vicino mi aiuta a portare a casa. Sono abitudinaria e tutti i venerdì indosso dei vecchi abiti, e la mattina do da mangiare i croccantini ai gatti randagi del parco sotto casa mentre il pomeriggio vado al bar. Con attenzione meticolosa cerco un posto sempre nuovo, dove mi siedo, prendo un caffè ed ascolto le chiacchiere. Un accento genovese mi ricorda gli gnocchi al pesto, visi mulatti mi riportano agli immigrati di Lampedusa o al nord Africa e un volto asiatico mi ricorda la mia parrucchiera cinese.

### **Facciamo un elenco delle azioni che compie ogni giorno la protagonista.**

- 1) Dove va il sabato?
- 2) E la domenica cosa fa?
- 3) Il lunedì cosa indossa?
- 4) E il martedì dove va?
- 5) Il mercoledì dove va?
- 6) Il giovedì cosa fa?
- 7) Il venerdì dove va e cosa succede?

### **Facciamo il punto sulla grammatica.** Come si dice in italiano:

- 8) 'every day'?
- 9) 'I wear'?
- 10) 'I am a creature of habit'?
- 11) 'every afternoon'?
- 12) 'every morning'?
- 13) 'to be away from home'?

**Preposizioni** : vado .....bar; vado ..... messa; vado ..... pranzo ..... mia figlia; vado ..... ospedale; vado ..... mercato.



